

Dacci oggi il nostro pane

Distribuzione gratuita ad uso privato ~ N. 22 - Anno III ~ 29 MAGGIO 2022

IL SETTIMO GIORNO

Ascensione del Signore
Anno C



Si staccò da loro e veniva portato su, in cielo

Gesù comanda ai suoi Apostoli di andare in tutto il mondo, iniziando da Gerusalemme, e di predicare nel nome di Gesù la conversione e il perdono dei peccati. La conversione è a Cristo Gesù e alla sua Parola. Il perdono dei peccati è nella fede in Cristo Gesù e nella nuova nascita da acqua e da Spirito Santo. Poiché questo è vero comando di Gesù Signore, nessun Apostolo e nessun discepolo lo potrà mai dichiarare nullo, abrogandolo, eludendolo. L'Apostolo del Signore non è dalla sua volontà. Lui è Apostolo se rimane nella volontà di colui che lo ha inviato e compie le cose per cui è stato inviato. Di certo non è stato inviato né per dire che Cristo Gesù non è necessario all'uomo, né per dire ad ogni uomo che può percorrere qualsiasi via di salvezza, né per non fare discepoli, né per non battezzare, né per non insegnare la Parola di Gesù, né per non chiamare alla conversione, né per non fare il corpo di Cristo e né per non edificare la Chiesa.

Se per tutte queste cose lui non è stato inviato, se compie queste che sono l'abrogazione di ogni comando dato da Cristo Gesù,

rimane Apostolo per consacrazione nello Spirito Santo, ma non è Apostolo per missione. Non è Apostolo per missione perché si è fatto dalla sua volontà e non è più dalla volontà di Colui che lo ha mandato. Ogni pensiero che contrasta o in poco o in molto con il comando di Gesù è un pensiero che non viene dallo Spirito Santo. Viene invece dal cuore dell'uomo che da cuore di Cristo Gesù si è trasformato in cuore del mondo. Ecco perché è importante che ogni discepolo di Gesù si chieda: il mio cuore è ancora cuore di Cristo Gesù o esso è già stato dato al mondo ed è divenuto cuore del mondo? Dai discorsi e dai pensieri che molti discepoli di Cristo oggi fanno, si deve concludere che il loro cuore è cuore del mondo e non

cuore di Gesù Signore. Non solo. Dobbiamo anche manifestare che questo cuore del mondo è stato portato nel Vangelo, nella sacra Rivelazione, nella sana Dottrina e con questo cuore tutto viene letto e spiegato. Mentre Gesù dona lo Spirito Santo per comprendere le Scritture, molti discepoli stanno portando nelle Scritture il cuore del mondo divenuto loro cuore. La Madre di Gesù ci liberi da questo cuore di falsità e di menzogna.

Ogni pensiero che contrasta o in poco o in molto con il comando di Gesù è un pensiero che non viene dallo Spirito Santo

LAMPADA AI MIEI PASSI

Il cristiano: voce del Vangelo

Dicendo che il cristiano è voce del Vangelo si vuole significare che la sua bocca deve essere come la bocca di Dio e la bocca di Cristo Gesù. Allo stesso modo che Cristo Gesù è bocca del Padre suo nello Spirito Santo, così deve essere del cristiano: lui nello Spirito Santo deve essere bocca di Cristo Gesù. Ora, potrà mai una bocca che per conformazione a Cristo per opera dello Spirito Santo è divenuta bocca di Cristo divenire e trasformarsi in bocca contro Cristo Gesù? Se questo avviene significa che nel cristiano è avvenuta una totale separazione da Cristo Gesù e dallo Spirito Santo. Sempre quando ci si separa dallo Spirito Santo ci si separa da Cristo e sempre quando ci si separa da Cristo ci si separa dallo Spirito Santo. Ci si separa da Cristo e dallo Spirito Santo quando ci si separa dal Vangelo, cioè quando noi non abitiamo più nella casa del Vangelo, perché ci siamo trasferiti nella casa del mondo, pensando come il mondo e agendo come il mondo. Quando il cristiano da bocca di Cristo si trasforma in bocca contro Cristo, perché si fa bocca del mondo e delle sue falsità e menzogne contro Cristo, che

Finché nel cuore del cristiano vi sarà anche una sola fiammella di Cristo Gesù che ancora arde, sempre testimonierà che senza la luce di Cristo la vita è un totale fallimento

per natura sono sempre menzogne contro l'uomo - tutti lo devono sapere: ogni menzogna contro Cristo è menzogna contro l'uomo; ogni inganno perpetrato ai danni di Cristo è un inganno perpetrato ai danni dell'uomo; ogni calunnia contro Cristo è una calunnia contro l'uomo; ogni falsa testimonianza contro Cristo è una falsa testimonianza contro l'uomo; ogni distruzione che si opera in Cristo è una distruzione che si opera nell'uomo -, sempre l'uomo viene servito dalle tenebre e non dalla luce, dalla falsità e non dalla verità, secondo l'uomo e non secondo Dio, con un cuore di pietra e mai con il cuore di carne, il solo cuore che è capace di amare secondo verità e giustizia.

Quale amore ha oggi il cristiano per l'uomo dal momento che lo priva non solo del Vangelo, ma anche di Cristo, dello Spirito Santo, del Padre celeste, della Vergine Maria, della grazia e della verità, della luce e della vita eterna? Il cristiano essendo natura trasformata in natura di Cristo, deve per natura dare Cristo, manifestare Cristo, annunciare Cristo, condurre a Cristo, parlare di Cristo, cantare Cristo, perché ogni uomo

si innamori della sua bellezza divina e umana e si lasci conquistare dal suo amore. Il cristiano consuma vanamente ogni sua energia se omette di essere voce di Cristo. Altri potranno anche dire che Cristo non è più necessario. Il cristiano avendo lui sperimentato nella sua carne, nel suo spirito, nella sua anima che senza Cristo lui è meno che polvere del suolo, polvere di peccato, di immoralità, di ipocrisia, di ogni ingiustizia e iniquità, deve testimoniare con la sua vita che Cristo Gesù è il solo Necessario all'uomo. A dire che Cristo non è il solo Necessario all'uomo è solo quel cristiano che ormai ha soffocato la verità nell'ingiustizia e ha reso la sua coscienza più dura della pietra. Finché nel cuore del cristiano vi sarà anche una sola fiammella di Cristo Gesù che ancora arde, sempre testimonierà che senza la luce di Cristo la vita è un totale fallimento. Ecco chi è il cristiano per natura trasformato in Cristo: è luce che porta alla luce, verità che indica la via della verità, grazia che dona grazia, giustizia che manifesta la perfezione della giustizia di Dio, carità con la quale deve amare il mondo intero, mostrando la grande differenza che vi è tra la carità secondo Dio e l'amore secondo gli uomini. E tutto questo il cristiano dovrà farlo per natura trasformata in Cristo per opera dello Spirito Santo.



SE TU ASCOLTERAI...

La Vergine Maria coopera con amore di madre

Il cuore della Vergine Maria è cuore di Vergine, di Donna, di Madre ed è tutto inabitato dallo Spirito Santo. Lo Spirito Santo dona a questo cuore la sua verità di essere cuore vergine, cioè cuore tutto consegnato al Padre dei cieli per essere interamente consacrato al servizio di Cristo Gesù e del suo corpo che è la Chiesa. Dona anche la verità al suo cuore che è cuore di Madre. Qual è la caratteristica del cuore di una Madre governata dallo Spirito Santo? Consacrarsi, consumarsi, dare la vita, spendersi tutta per il bene dei suoi figli. Un cuore di Madre governato dallo Spirito Santo nulla vuole per sé. Tutto invece vuole per i suoi figli. Maria, nel cui cuore vive tutto il cuore del Padre, mai si dimenticherà dei suoi figli, dei figli che Dio le ha dato e che le darà, mai li abbandonerà, sempre si prenderà cura di loro, sempre su di loro veglierà, sempre li chiamerà perché ritornino nella casa del Padre e sempre metterà ogni cura perché non solo rimangano vero corpo di Cristo, ma come vero corpo di Cristo crescano sempre di più in modo da manifestare al mondo

intero la bellezza della verità, della luce, della grazia, della vita di Cristo Gesù che sempre li alimenta e li nutre.

Il cuore della Vergine Maria è anche cuore di Donna. C'è un abisso tra un cuore di uomo, anche se pienamente governato, mosso, condotto dallo Spirito Santo e un cuore di Donna, anch'esso mosso, governato, diretto e condotto dallo Spirito Santo. Il cuore di Donna, governato dallo Spirito Santo, è interamente consacrato all'amorevolezza, alla misericordia, alla salvezza, alla redenzione, al perdono, alla riconciliazione, alla pace, alla comprensione. Oggi è questa la grande povertà della Chiesa: l'assenza del cuore di Vergine, di Madre, di Donna della Madre nostra. Se Gesù ci ha dato questo cuore dall'alto della sua croce, da Crocifisso, questo cuore ci è stato donato perché noi lo facciamo divenire nostro cuore, così impariamo a vivere con cuore vergine, cuore di madre, cuore di donna. Un cristiano sempre deve ispirare ogni sua parola ed ogni sua opera non solo al cuore di Gesù, ma anche al cuore

della Madre sua. Quando ogni figlio della Chiesa metterà nel suo cuore il cuore della Madre di Gesù, cuore di vergine, cuore di Madre, cuore di Donna, cuore che a lui è stato consegnato da Cristo Signore come suo vero cuore, allora e solo allora la Chiesa brillerà nel mondo con tutta la potenza del suo amore. Se il cuore di Maria non diviene cuore di ogni suo figlio, la Chiesa sarà sempre povera di amore e nessuno si convertirà a Cristo Signore. Manca il cuore di Donna, di Madre, di Vergine che attira e converte.

Maria, nel cui cuore vive tutto il cuore del Padre, mai si dimenticherà dei suoi figli, dei figli che Dio le ha dato e che le darà, mai li abbandonerà

DAL POZZO DI GIACOBBE

Come Cristo è cuore del Padre - il cuore del Padre vive tutto nel cuore di Cristo e il cuore di Cristo tutto nel cuore del Padre - così deve anche dirsi del cristiano: il cuore di Cristo deve vivere tutto nel cuore del cristiano e il cuore del cristiano tutto nel cuore di Cristo. Come il cuore del Padre vive nel cuore del Figlio e il cuore del Figlio nel cuore del Padre nella comunione dello Spirito Santo, così anche il cuore di Cristo deve vivere nel cuore del cristiano e il cristiano nel cuore di Cristo per la comunione dello Spirito Santo. Se il cuore di Cristo non vive nel cuore del cristiano, neanche il cuore del Padre vive nel cristiano e questi mai si lascerà fare olocausto di amore con obbedienza purissima alla volontà del Padre per cooperare, in Cristo, alla redenzione del mondo.

IN SPIRITO E VERITÀ

Risposte di fede

È vero che il cristiano è nel mondo volontà della Madre di Dio? Se questo è vero, cosa significa questa affermazione e soprattutto come si può essere nella storia quotidiana volontà della Madre di Dio?

Se il cristiano ama la Madre di Dio - e, poiché suo vero figlio, a Lei deve dare l'amore che è dovuto ad una vera Madre - mai deve astenersi o rifiutarsi di fare la sua volontà. Qual è la volontà della Madre di Dio? Essa è una sola: che si faccia tutto ciò che Cristo ci chiede: "Qualsiasi cosa vi chiede, fate-la. Fate tutto ciò che Lui vi chiederà". Cosa ci chiede Cristo Gesù? Che ci facciamo suoi strumenti per la diffusione della sua Parola, che invitiamo ogni uomo ad accogliere il Vangelo, aiutandolo a credere in Lui, il solo nome dato sotto il cielo nel quale è stato stabilito che noi possiamo essere salvati. A ricordare al mondo tutti gli insegnamenti del Vangelo. Come possiamo fare questo? Lasciandoci colmare di Spirito Santo e ravvivandolo ogni giorno. Se ci separiamo dallo Spirito di Dio sempre ci separeremo dal fare la volontà della nostra Madre celeste. Ma se non facciamo la sua volontà, non siamo suoi veri figli. Vero figlio è colui che ascolta l'insegnamento della Madre e gli dona pronta obbedienza. L'amore è ascolto, obbedienza, servizio secondo la volontà della persona che diciamo di amare. Poiché la volontà di Cristo e la volontà della Madre sono una sola volontà, l'obbedienza alla Madre nostra va data sempre.

La volontà della Madre di Dio è una sola: che si faccia tutto ciò che Cristo ci chiede

La Madre nostra celeste una cosa sola chiede: che mai omettiamo, mai trascuriamo, mai ci dimentichiamo di ricordare la Parola del Figlio suo. A chi questa Parola va ricordata? Ad ogni uomo, sia esso credente in Cristo e sia anche non credente. Perché a tutti va ricordata la Parola? Perché essa è la sola via della salvezza di ogni uomo. Se la Parola non viene annunciata l'uomo è privato della via della fede in Cristo e di conseguenza della sua salvezza. Oggi vi è tra i cristiani una errata convinzione: che la Parola non debba più essere annunciata a quanti sono di altre religioni o anche di altre confessioni cristiane. Questo significa semplicemente consegna del mondo a Satana perché faccia di esso ciò che vuole. Se Cristo ha versato il suo sangue dalla croce per strappare qualche anima a Satana, possiamo noi affermare che la Parola non deve essere più annunciata, consegnando in questo modo il mondo nelle mani di Satana? Questo attesta che il pensiero di Cristo non è il nostro pensiero. Il nostro pensiero è quello di Satana. Ma un figlio che vive con il pensiero di Satana può dire di amare la Vergine Maria? Se dice di amarla, la sua parola è altissima ipocrisia. Il suo culto verso la Madre di Dio è una maschera dietro la quale nascondere il suo cuore nel quale abita il pensiero del mondo.

NEL PROSSIMO NUMERO

Lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto

Cristo Gesù: la verità dell'uomo

Essa pure è vergine, che custodisce integra e pura la fede data allo sposo

Chi è il cristiano? In che relazione deve porsi il cristiano con il Vangelo? Si può essere cristiani e pensare e agire contrariamente al Vangelo?

*Settimanale parrocchiale a distribuzione gratuita.
Riflessioni dagli scritti di Mons. Costantino Di Bruno.*

